

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 22 febbraio 2008 - Deliberazione N. 314 - Area Generale di Coordinamento N. 20 - Assistenza Sanitaria - **Criteri di ripartizione del Fondo Lotta alla Droga annualità 2002. L. 45/99.**

VISTI

- il testo coordinato del D.L. 30 dicembre 2005, n. 272;
- l'art. 127 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 non modificato dal suddetto D. L., nel quale vengono riportati i criteri generali per la valutazione ed il finanziamento dei progetti finalizzati alla lotta alla droga per la prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento lavorativo delle persone tossicodipendenti;
- la Legge 45/99 e successive modificazioni recante norme sulla finalità e modalità di utilizzo della quota parte del Fondo Nazionale Lotta alla Droga spettante alle Regioni per il perseguimento degli obiettivi sopra esposti;

VISTA

- la delibera di Giunta Regionale n. 1910 del 16/11/2005 nella quale si dispone:
"Il Fondo Lotta alla droga va avvicinato alla terapia, agli interventi ed alle azioni che, concretamente, si riferiscono alle persone che consumano droghe. Esso deve essere una risorsa per attuare i programmi terapeutici personalizzati, le attività riabilitative, preventive, gli interventi verso i nuovi consumatori. Il Fondo va avvicinato al territorio. Il territorio è la zona dove nascono i progetti, gli impegni, le forze".

CONSIDERATO

- che, per i fondi pervenuti alla Regione Campania, si ritiene necessario avviare una progettazione che risponda a criteri di attenzione alla complessità del fenomeno delle dipendenze in Campania in linea con tre indicazioni fondamentali:

- *Risorse e strategie* : le strategie che orientano la distribuzione delle risorse devono mirare a:
- a) Avvicinare le risorse ai bisogni dei tossicodipendenti, in particolare ai programmi terapeutici personalizzati. Le risorse economiche devono servire a costruire opportunità, strumenti, aiuti, per realizzare programmi terapeutici (strategia delle risorse vicine).
 - b) Costruire nella lotta al fenomeno droghe una "unità di comando" (come già disposto nella deliberazione n. 1910/05). E' necessaria una robusta attività di coordinamento sul territorio assicurata dalla logica dipartimentale che regola i servizi in Campania (deliberazione n. 2136 del 20/06/2003).
 - c) Aggredire il fenomeno "droghe" con interventi diluiti. Esso, come tutti i fenomeni di massa, richiede una rete di interventi capillari.
- *Risorse e territorio*: il legame tra progettazione e territorio va reso robusto e concreto. I progetti devono essere radicati nei bisogni del territorio. Questo richiede una progettazione per zone omogenee. Le zone omogenee sono agglomerati di paesi con caratteristiche simili in relazione al fenomeno. Le caratteristiche sono: condizioni geografiche, risorse scolastiche, ricreative, lavorative, flussi, piazze di spaccio, aree di consumo, culture, tradizioni, storie.
- *Risorse e servizi*: si vuole dare ai servizi presenti sul territorio la disponibilità economica per attivare piccoli progetti, capaci di accompagnare la persona in programma nel suo percorso di ripresa della propria vita.

La partecipazione dei Ser.T. territoriali, rappresentando in questa fase storica il referente territoriale per la presa in carico dei tossicodipendenti, diventa centrale e indispensabile ad ogni progettualità.

RITENUTO, per quanto fin qui considerato,

- di istituire una Commissione Regionale Consultiva che abbia competenze di carattere prettamente tecnico-specialistico, affidandole esclusivamente la valutazione dei progetti e rimandando per le altre attività, alla competenza del Servizio Tossicodipendenze ed Alcolismo del Settore Interventi a Favore di Fasce Socio Sanitarie Particolarmente Deboli;

PRESO ATTO

- che, per le finalità sopra riportate, alla Regione Campania, Assessorato Sanità, Settore Interventi a Favore di Fasce Socio Sanitarie Particolarmente Deboli, è stata attribuita da parte dello Stato, per l'annualità 2002, la somma di € 8.991.695,75 con vincolo di destinazione, appostata sul Cap. di Entrata 1230 e confluita sul Cap. della Spesa 7240 (U.P.B. 4.15.38) del bilancio di previsione dell' Esercizio Finanziario 2008, approvato dal Consiglio Regionale con legge n. 2 del 30.01.2008, non ancora impegnata;

RITENUTO

- di dover ripartire il suddetto Fondo di euro 8.991.695,75 come di seguito indicato:
 - 75% pari ad euro 6.743.771,82, per progetti presentati dagli Enti di cui all'art.1 – comma 3 , della L. 45/99 e successive modificazioni in seguito ad emanazione di un Bando di partecipazione;
 - 1% pari ad euro 89.916,96, per le spese generali e di gestione del Fondo, nonché per la copertura degli oneri per il funzionamento di valutazione ai cui componenti sarà attribuito un gettone di presenza, per ciascuna seduta, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - 24% pari ad euro 2.158.006,98, per attività di formazione e aggiornamento e progetti speciali realizzati dalla Regione Campania;
- di dover provvedere, con successivo Decreto Dirigenziale, alla emanazione del Bando per la presentazione dei progetti finanziabili con il 75% del Fondo annualità 2002, pari ad euro 6.743.771,82;
- di utilizzare, con successivi consequenziali provvedimenti ad hoc adottati , la restante somma di € 2.158.006,98, pari al 24% del Fondo, per progetti di interesse regionale e per le spese generali di gestione delle attività relative al Fondo, nonché per la copertura degli oneri per il funzionamento della Commissione Regionale Consultiva;
- di stabilire che le somme sopra ripartite saranno impegnate con successivi decreti dirigenziali;

SENTITO

- il parere del Comitato Tecnico Scientifico per le Dipendenze

VISTI

- il DPR 309/90;
- la L. 45/99;
- la L. 127/97,
- la DGR n. 1910/2005

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui s'intende integralmente riportato

- di approvare la ripartizione del Fondo Lotta alla Droga assegnato alla Regione Campania dallo Stato con vincolo di destinazione - pari ad euro 8.991.695,75, non ancora impegnata, - come di seguito indicato:
 - 75% pari ad euro 6.743.771,82, a progetti presentati dagli Enti di cui all'art.1 – comma 3 , della L. 45/99 e successive modificazioni;
 - 1% pari ad euro 89.916,96, per le spese generali e di gestione del Fondo, nonché per la copertura degli oneri per il funzionamento della Commissione di valutazione dei progetti;
 - 24% pari ad euro 2.158.006,98, , per attività di formazione e aggiornamento e progetti speciali realizzati dalla Regione Campania;
- di imputare la somma di € 8.991.695,75, sul Cap. della Spesa 7240 (U.P.B. 4.15.38) del bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2008 approvato dal Consiglio Regionale con legge n. 2 del 30.01.2008;
- di demandare al Dirigente del Settore Interventi a Favore di Fasce Socio Sanitarie Particolarmente Deboli l'adozione degli atti relativi all'emanazione del Bando, alla composizione della Commissione ed

alla nomina dei suoi componenti per la valutazione dei progetti, nonché tutti gli atti consequenziali per l'utilizzo delle somme sopra ripartite;

- di attribuire ai componenti della Commissione un gettone di presenza, per ciascuna seduta, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.C.;
- di inviare la presente deliberazione all'AGC Bilancio Ragioneria e Tributi-Settore Entrate e Spese, all'A.G.C. Assistenza Sanitaria ed al Settore "Interventi a Favore di Fasce Socio-Sanitarie Particolarmente Deboli" per gli adempimenti consequenziali.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino